

A come Avvento: Accogli!

Accogliere Gesù bisognoso e mite

Nel vangelo si sottolinea come Gesù prepara il suo ingresso a Gerusalemme: vuole assolutamente che gli portino un puledro, e dice ai suoi amici come trovarlo, e anche come rispondere a chi gli dirà "Ma perché prendete questo puledro?". Ed è bella questa risposta: "Il Signore ne ha bisogno". Ecco come Gesù si presenta: non come uno forte, come uno potente, come uno che non ha bisogno di niente e di nessuno; invece ha bisogno, deve chiedere, assicurando che lo rimanderà indietro appena possibile.

Ecco come vuole essere accolto Gesù, ecco perché noi vogliamo accoglierlo. Gesù vuole essere accolto come uno che ha bisogno: ha bisogno anche di noi, del nostro affetto, della nostra amicizia. E ce lo chiede per favore, con gentilezza, senza imporci nulla. Ecco perché noi lo vogliamo accogliere: perché è buono, è umile, è gentile, non è uno che ci impone qualcosa, che ci minaccia di castigarci se non lo accogliamo bene, uno che ci dà ordini, non è uno che ci fa paura.

E perché Gesù vuole tanto questo puledro, e non un altro animale? Perché non si fa portare un cavallo, molto più grande e forte, agile e bello? Perché il cavallo lo usavano i re e gli imperatori quando rientravano nella loro città dopo aver vinto una guerra, o quando entravano in una città appena conquistata per prenderne possesso. E Gesù non vuole che si pensi che lui viene a conquistare Gerusalemme con la forza, con la violenza; lui viene in pace, viene con mitezza, non vuole fare del male a nessuno, anzi viene a portare un regno di giustizia, di pace, di amore.

Ecco, Gesù non vuole essere accolto da persone che si sottomettano a lui e al suo potere, non vuole costringerci a servirlo. Invece ci lascia liberi di accoglierlo o meno. E infatti pochi giorni dopo a Gerusalemme lo arresteranno, lo processeranno, e poi lo metteranno in croce. Eppure proprio perché ci lascia liberi, pro-



prio perché non viene con la forza ma con la mitezza, non con un cavallo ma con un puledro, lui ci conquista veramente: non conquista una città o una nazione, ma conquista il nostro cuore.

Come accogliere Gesù

E come allora accoglieremo Gesù, che viene in questo modo, che dice che ha bisogno, che si dimostra umile e mite? Nel Vangelo la gente fa festa, stendendo mantelli e fronde sulla strada, e inneggiando a Gesù come a colui che viene nel nome del Signore, al Messia che instaurerà un nuovo regno, come quello di Davide. Sicuramente non hanno capito come regnerà Gesù, dando la vita sulla croce e poi risorgendo dalla morte, ma di certo sono contenti di come lui viene, come re buono e misericordioso, ed esprimono la loro gioia, il loro ringraziamento a Dio.

Anche noi vogliamo accogliere Gesù così. Gesù non vuole che noi facciamo tante cose per lui, che eseguiamo i suoi ordini, che facciamo rinunce e sacrifici per lui. Vuole che siamo contenti, vuole che ringraziamo Dio di averci dato suo Figlio, che sta in mezzo a noi non per comandarci, ma per amarci e servirci. Questo è il modo più bello di accogliere Gesù: con la nostra gioia, con il nostro canto, con la nostra

gratitudine.

Accogliere gli altri, farsi accogliere

Ma il Signore non vuole che accogliamo solo lui così, vuole che impariamo ad accogliere tutti con amicizia, con gioia, facendo festa. Accogliamo innanzitutto chi viene come Gesù: non quelli forti, non quelli ricchi, non quelli potenti; accogliamo invece i piccoli, i miti, i deboli, quelli che non contano niente. Accogliamo i poveri, gli anziani, i disabili, gli stranieri, i bambini: in loro riconosciamo Gesù che viene su quel puledro. Accogliendo chi è come lui, noi accogliamo Gesù. Accogliamo non chi alza la voce, chi fa il prepotente, chi ci sembra furbo, ma chi viene con gentilezza, con bontà, con amore.

Anche noi cerchiamo di farci accogliere, di farci voler bene, di conquistare i cuori, come fa Gesù. Non vogliamo essere forti, non vogliamo essere rispettati, obbediti, ammirati. Noi vogliamo farci amare, e per questo faremo come Gesù: non avremo vergogna di aver bisogno degli altri, di chiedere una mano; cercheremo di essere gentili, miti, umili, senza pretendere nulla, senza dare ordini; invece che farci grandi, cercheremo di restare piccoli, invece che comandare cercheremo di servire.

*Don Andrea, vostro parroco
(dall'omelia di domenica 3/12)*

Appuntamenti della Settimana

Domenica 10 dicembre V di Avvento

Martedì 12 dicembre

Ore 21.00 Recita del santo rosario in spagnolo in onore della Vergine di Guadalupe (*chiesa Pero*)

Venerdì 15 dicembre

Ore 15.30 Recita di Natale dei bambini della scuola materna (*in chiesa a Pero*)

Sabato 16 dicembre

Ore 14.30 Preghiera con il gruppo Rinnovamento nello Spirito santo della Zona IV (*chiesa Pero*)

A seguire in oratorio tombolata

Domenica 17 dicembre Divina Maternità di Maria

La Bancarella del Villaggio (*sagrato della chiesa di Pero*)

Ore 10.00 s. Messa con benedizione della statuine di Gesù bambino (*chiesa Pero*)

Ore 11.00 s. Messa con benedizione della statuine di Gesù bambino (*chiesa Cerchiate*)

Ore 15.45 Concerto dei cori parrocchiali (*chiesa Pero*)

Visita alle famiglie in occasione del Natale

Parrocchia della Visitazione

Lun. 11/12: Via Figino 1/A-1/B-1/C-1/D-11-11/B-13-15-17-19

Mar. 12/12: Via Figino 2-3-4-4/C-7-25-31-39; P.zza Unità d'Italia

Mer. 13/12: Via Figino 6-8/A-8/B; Via Liberazione 3/C-3/D

Gio. 14/12: Via Liberazione 2-4-8-24/A-24/B-37;

Via D'Annunzio dal 1 al 22; Via Degli Orti dal 2 al 37

Ven. 15/12: Via Liberazione 12-16-20

Parrocchia ss. Filippo e Giacomo

Lun. 11/12: Via Battisti 3 B/ C/D; Via Togliatti; via Puccini

Mar. 12/12: Via Verdi; Via Battisti 3/A; via Battisti 7 A/ B/ C

Mer. 13/12: Via Risorgimento

Gio. 14/12: Piazza Roma 6/C - 6/D e 10

Comunità pastorale S.Giovanni Paolo II - Pero e Cerchiate

CONCERTO

Note di Natale

DOMENICA

17 DICEMBRE 2023

ORE 15.45

presso la Chiesa della Visitazione di Pero

Parteciperanno:

Coretti di Pero e Cerchiate

direttori Ilaria, Rebecca e Pietro

Le Voci del Si

direttrice Lucia De Mango

La Corale

direttore Mauro Zaghen



Parrocchia
della Visitazione di Pero

INVITA

Al rezo del

SANTO ROSARIO

EN ESPAÑOL

en honor a

la VIRGEN DE GUADALUPE

en el 492° aniversario

de su aparición

en Mexico



MARTES 12 DE DICIEMBRE 2023

A LAS 21.00 HORAS

la parroquia Visitazione
di Maria Vergine

invita tutti

alla recita del SANTO ROSARIO

in lingua spagnola

in onore della Vergine di Guadalupe

Martedì 12 dicembre 2023

alle ore 21.00

in chiesa a Pero

**LES ESPEREMOS
BENDICIONES!!!**

LA BANCARELLA del VILLAGGIO



Sabato 16 Dicembre
e Domenica 17 Dicembre 2023
al termine delle messe
c/o le chiesa di Pero



Proponiamo oggetti di artigianato
e prodotti da forno, pensati appositamente per sostenere le
opere dell'Oratorio
e realizzati in collaborazione con



Il Gruppo Rinno-
vamento nello
Spirito santo della
zona IV
invita a

ASPETTIAMO INSIEME IL NATALE

Sabato 16 dicembre

- Ore 14.30 Momento di preghiera presso la chiesa della Visitazione
- Ore 15.30 Condivisione fraterna con tombolata in oratorio don Bosco
- Ore 17.30 Conclusione

Partecipate numerosi!